|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali**  **Staff Tecnico-operativo 50 17 91 Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti**  **Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza** | | |
|  | **DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO**  (Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015;  Programma Regione in un click, par. 4.4.1 | Finanziamenti a valere sulle risorse FSC 2007-2013 di interventi inerenti il ciclo regionale dei rifiuti |
|  | **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013;  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015;  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015;  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | A valle della presentazione del progetto di livello almeno definitivo da parte della Provincia in qualità di soggetto attuatore e della relativa istruttoria amministrativa, quest’ultimo viene ammesso a finanziamento e, contestualmente, viene adottato lo schema di Convenzione riportante i criteri e gli indirizzi per l’attuazione dell’intervento.  A seguito della sottoscrizione della convenzione viene adottato il provvedimento di impegno di spesa, cui segue la liquidazione di un primo acconto.  I successivi step di liquidazione vengono predisposti a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e sulla base dello stato di avanzamento dei servizi resi. I successivi step di liquidazione vengono predisposti a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (almeno l’80% dell’ultima rata liquidata) e sulla base dello stato di avanzamento lavori.  Il saldo del 10% viene predisposto ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. |
|  | UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL’ISTRUTTORIA, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI ED ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE  (Art. 35, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015) | STAFF Tecnico – Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti 50 17 91  PEC: [staff.501791@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501791@pec.regione.campania.it) |
|  | NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  (Art. 2, comma 2, lettera e) e art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015) | Dott.ssa Roberta Addrizza, [robertaa.addrizza@regione.campania.it](mailto:robertaa.addrizza@regione.campania.it) Tel. 081/7963016; dott. Andrea Catalano, [andrea.catalano@regione.campania.it](mailto:andrea.catalano@regione.campania.it) Tel. 081/7963124; dott.ssa Isabella D’Ercole, [isabella.dercole@regione.campania.it](mailto:isabella.dercole@regione.campania.it) Tel. 081/7963252; dott.ssa Francesca Grieco, [francesca.grieco@regione.campania.it](mailto:francesca.grieco@regione.campania.it) Tel. 081/7963253; dott.ssa Elvira Passaro, [elvira.passaro@regione.campania.it](mailto:elvira.passaro@regione.campania.it) Tel. 081/7963258 |
|  | OVE DIVERSO, L’UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L’INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL’UFFICIO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI, RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE  (Art. 35, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015) | |  | | --- | | Vedi sopra | |
|  | NORMATIVA STATALE APPLICABILE  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015) | L. n. 296 del 27/12/2006, Delibera CIPE n. 166/2007 Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 cd Codice dell’Ambiente - Parte IV Rifiuti |
|  | NORMATIVA REGIONALE APPLICABILE  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015) | Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell’economia circolare*” |
|  | DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL PROCEDIMENTO: INDICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI ED EVENTUALI SUCCESSIVE MODIFICHE E OGNI ALTRO ATTO RILEVANTE AI FINI DEL PROCEDIMENTO, CON RINVIO, MEDIANTE LINK AL RELATIVO BURC O ALLA PAGINA “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO”  (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 12, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2015) | Cfr Punto 2.  La Convenzione, adottata in uno al Decreto di Ammissione al finanziamento riporta le reciproche obblicazioni tra le Parti sottoscrittrici (Regione e Provincia), nonchè i criteri e gli indirizzi di dettaglio per l’attuazione dell’intervento.  Il beneficiario è responsabile dell’attivazione e gestione dei procedimenti amministrativi di competenza in ordine agli affidamenti (esecuzione lavori e/o acquisizione di servizi), a partire dalla stipula dei contratti con le ditte aggiudicatarie.  Acquisita la documentazione di gara e del Quadro Economico rimodulato, l’Ufficio pone in essere le procedure di finanziamento (ammissione definitiva a finanziamento, contestuale liquidazione del primo acconto, seguono le liquidazioni per successive tranches fino al saldo finale). Il beneficiario pone in essere una serie di procedimenti amministrativi di competenza (produzione di atti amministrativo-contabili e attestazioni di regolarità) al fine di ottenere le varie erogazioni fino al saldo finale.  L’atto di ammissione a finanziamento viene pubblicati ai sensi e per gli effetti dell’agli art.. 26 e 27 del D.lgs 33/2015 sul portale della trasparenza al seguente link:  <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>  I provvedimenti di natura contabile (impegno di spesa e/o liquidazioni, saldi) vengono trasmessi alla pubblicazione sul portale “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO” al seguente link: <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>, nell’apposita sezione denominata “Deliberazioni di Giunta, Decreti e Determine”. |
|  | ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, ANCHE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222/2016 E RELATIVI PROVVEDIMENTI REGIONALI ATTUATIVI, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI  (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 12, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2015  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | Ai fini del perfezionamento dell’istanza di finanziamento si rende necessario che il beneficiario renda disponibili i seguenti documenti:   * + progettazione esecutiva e quadro economico dell’operazione formalmente approvato   + atto di nomina del RUP   + cronoprogramma dell’operazione   + scheda CUP relativa all’operazione |
|  | UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE  (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | STAFF Tecnico – Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti 50 17 91- Via Roberto Bracco, 15 A, 80133 Napoli, 081/7963124  PEC: [staff.5017 91@pec.regione.campania.it](mailto:staff.5017%2091@pec.regione.campania.it) |
|  | MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO  (Art. 35, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 33/2013) | Istanza via Pec: [staff.5 1 91@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501791@pec.regione.campania.it), o Contatto telefonico 081/7963124 o recandosi, previo appuntamento, personalmente presso la sede sita in Via Roberto Bracco, 15 A, 80133 Napoli in orario mattinale nei giorni di lunedì e mercoledì. |
|  | TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE  (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013  Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | Gli indirizzi di riferimento procedimentale (Convenzione e regolamentazione FSC 2007/2013) non stabiliscono termini puntuali per l’attuazione dell’intervento e lo svolgimento del procedimento. Le singole operazioni oggetto di ammissione a finanziamento sono vincolate ai termini indicati nel relativo cronoprogramma. |
|  | OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE  (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | SE SI TRATTA DI PROCEDIMENTO PER IL QUALE IL PROVVEDIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL’INTERESSATO, PRECISARE SE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI IMPRESA E DI SERVIZI È SUBORDINATO:   * A PREVIA COMUNICAZIONE; * A SCIA, CON O SENZA ASSEVERAZIONE; * AD AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA, CONCESSIONI NON COSTITUTIVE, PERMESSI O PREVENTIVI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI INDICANDO, ALTRESÌ, IL RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO   (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | OPERATIVITÀ DEL SILENZIO ASSENSO  (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | STRUMENTI DI TUTELA, AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO E NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E MODI PER ATTIVARLI  (Art. 35, comma 1, lettera h) D. Lgs. n. 33/2013) | Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale TAR Campania |
|  | LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE O I TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE  (Art. 35, comma 1, lettera i) D. Lgs. n. 33/2013) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | SPESE E DIRITTI PREVISTI, CON MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI PAGAMENTI  (Art. 35, comma 1, lettera l) D. Lgs. n. 33/2013  Programma Regione in un click, par. 4.4.1) | NON PREVISTO/NON APPLICABILE |
|  | NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL SOGGETTO CUI È ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE  (Art. 35, comma 1, lettera m) D. Lgs. n. 33/2013) | L’Autorità di Gestione (AdG), è il soggetto responsabile della gestione e attuazione complessiva del programma di investimento FSC. Tra i vari compiti ad essa attribuiti esercita, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall’ordinamento vigente.  Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale Autorità di Gestione FSE e FSC - PEC: [dg.01@pec.regione.campania.it](mailto:dg.01@pec.regione.campania.it) [adg.fsc@pec.regione.campania.it](mailto:adg.fsc@pec.regione.campania.it) - E-mail: [dg.01@regione.campania.it](mailto:dg.01@regione.campania.it) - [adg.fse@regione.campania.it](mailto:adg.fse@regione.campania.it)  Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli; Tel. 081.7962812 –2907 – 2354. |
|  | GLOSSARIO DEI TERMINI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO  (Art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015) | Non è previsto uno specifico glossario. Si rimanda, altresì, al link dell’autorità di Gestione del FSC cui è rinvenibile ogni utile documentazione manualistica <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/fondo-di-sviluppo-e-coesione-2014-2020> |